

Informativa

✕

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

SERVIZI ▾

NO PROFIT ▾

TERRITORIO ▾

SCUOLA

TEMPO LIBERO ▾

ECONOMIA ▾

MONDO ▾

SPECIALI



📍 Siete qui: Home &gt; Copertina



Copertina **Cultura & Società** Mostre **Speciali** Territorio

## Gianfranco Baruchello, a partire dal dolce

a cura di **La Redazione** - 12 settembre 2018 🗨️ 0



👍 Mi piace 0

🐦 Tweet

🕒 Tempo di lettura: 3 minuti

Modena – Una mostra particolare e dolcissima: **Doux comme saveur (A partire dal dolce)**, una **videoinstallazione di Gianfranco Baruchello** (Livorno, 1924) esposta al pubblico dal 14 al 16 settembre, in concomitanza con il Festivalfilosofia, realizzata in collaborazione con il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto e la **Fondazione Baruchello**, Roma.

**I video che compongono l'installazione**, proiettati negli spazi del MATA – Ex Manifattura Tabacchi per la prima volta dopo il recente restauro delle pellicole originali, sono parte di un progetto dell'artista sul sapore dolce, con interviste a filosofi, critici, poeti e artisti della cultura francese.

### In pratica

#### Quando:

14 - 16 settembre 2018 - Conversazione con l'artista:  
sabato 15 settembre 2018, ore 18.30

#### Dove:

MATA – Ex Manifattura Tabacchi | Modena Via della  
Manifattura dei Tabacchi, 83 Modena

#### Contatti & Info:

Gianfranco Baruchello  
Doux comme saveur (A partire dal dolce)

Ingresso libero

Orari

Venerdì 14 settembre, ore 9-23

Sabato 15 settembre, ore 9-24



Gianfranco Baruchello

**Sabato 15 settembre alle ore 18.30 l'artista Gianfranco Baruchello incontrerà il pubblico** e discuterà il progetto con Carla Subrizi (Presidente della Fondazione Baruchello, Roma, e Professore Associato di Storia dell'arte contemporanea presso la Sapienza Università di Roma) e Gianfranco Maraniello (Direttore Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto).

Nel 1978 Baruchello concepisce un progetto che prevedeva **la realizzazione di un libro in copia unica e un film di interviste sul tema del sapore dolce**. Il libro-oggetto prende forma attraverso la raccolta, in fotocopia, da parte

dell'artista, di disegni, ritagli di riviste e giornali, appunti: circa 150 pagine, rilegate con una copertina in cartone spesso.

Un anno dopo, a Parigi, il libro costituisce il punto di partenza per una lunga serie di interviste. Le conversazioni condotte dallo stesso Baruchello, **prendono avvio da riflessioni sul dolce e sulla dolcezza: dal latte materno alle favole** (la casa di marzapane di Hänsel e Gretel), dal ricordo del sapore dolce al mito, tra simbolo e realtà, cultura, antropologia e società.

Gli intervistati erano sia **operai, immigrati e pasticceri, sia importanti esponenti del mondo della cultura tra cui filosofi, scrittori e psicoanalisti** del calibro di Jean-François Lyotard, Félix Guattari, David Cooper, Pierre Klossowski, Alain Jouffroy, Paul Virilio, Gilbert Lascault e Noëlle Châtelet.

Mentre i primi furono ripresi in esterni o all'interno del proprio posto di lavoro, i secondi erano intervistati nelle loro case o nei loro studi. Le interviste, partite dunque da temi legati al cibo, arrivarono ben presto a concentrarsi su **questioni filosofiche intorno alla maternità, alla morte**, soprattutto animale e destinate al cibo, all'eroticismo e alla memoria.

**Il carattere informale delle interviste** costruisce l'ambientazione del film: tutto è improvvisato, amichevole, senza allestimenti tecnici di registrazione, con talvolta rumori di fondo. Per le riprese Baruchello si avvale della collaborazione del cineasta sperimentale Alberto Grifi.

**Gianfranco Baruchello nasce a Livorno nel 1924.** La sua prima formazione avviene tra Roma, Parigi, New York.

Sin dall'inizio tutti i linguaggi, **pittura, scrittura, happening, oggetto, performance, cinema**, fanno parte di una ricerca che lui stesso definisce "in solitario", ostile alle mode e alle strategie del mercato.

**Tra le mostre personali recenti, quelle al Mart**, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto a cura di Gianfranco Maraniello (2018), Villa Arson di Nizza a cura di Nicolas Bourriaud (2018), Raven Row di Londra a cura di Luca Cerizza (2017), Triennale di Milano a cura di Alessandro Rabottini (2015), ZKM/Zentrum für Kunst und Medien di Karlsruhe a cura di Andreas Beutin e Peter Weibel (2014-2015), Deichtorhallen di Amburgo a cura di Dirk Luckow (2014), Palais des Beaux-Arts di Parigi a cura di Nicolas Bourriaud (2013), Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma a cura di Achille Bonito Oliva in collaborazione con Carla Subrizi (2011).

**Ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia** (l'ultima nel 2013) e a documenta di Kassel nel 1977 e nel 2012. Tra le mostre personali recenti più significative ospitate in gallerie private quelle presso Massimo De Carlo (Milano, 2017; Hong Kong, 2017; Londra, 2015) e Galleria Greta Meert (Bruxelles, 2009).

Domenica 16 settembre, ore 9-21

In collaborazione con  
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto  
Fondazione Baruchello, Roma

Informazioni  
Tel. +39 059 4270657  
www.fondazionefotografia.org

popolis

## Seguici:



2,823

Fans



413

Follower



529

Follower



2,689

Iscritti

## Ultime notizie:



Coltivare l'alleanza con la terra all' Isla de Burro

11 settembre 2018



Cinema / Un affare di famiglia, al Filo

11 settembre 2018



Fotogallery / La scuola è vicina...per ogni cucciolo

6 settembre 2018



Il Pescarolo perde in casa l'ultima di coppa

7 settembre 2018



In bici, alla scoperta della città

6 settembre 2018

**La Fondazione Baruchello nasce nel 1998** per volontà di Gianfranco Baruchello e Carla Subrizi nella ex casa-studio dell'artista a Roma.

È il risultato della **donazione costituita da circa cinquecento opere che l'artista** ha posto alla base di un'impresa culturale destinata al sostegno e alla sperimentazione dell'arte contemporanea.

Alla prima sede, in Via di Santa Cornelia, che comprende una biblioteca aperta al pubblico composta da oltre **quarantamila volumi oltre agli archivi dell'artista** e altri fondi storici, nel 2016 si è aggiunta una seconda sede nel cuore di Roma, in via del Vascello, utilizzata prevalentemente come spazio espositivo e sede di seminari, incontri e presentazioni al pubblico.

TAGS [baruchello](#) [Festival filosofia](#) [fondazione baruchello](#) [mostre2018](#)

CONDIVIDI



Mi piace 0

Tweet



#### La Redazione

<http://www.popolis.it>

Siamo a Leno (Brescia) presso il Centro Polifunzionale di Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo. Se volete, venite a trovarci. Vi offriremo un caffè e faremo due chiacchiere.



#### Articoli correlati Di più dello stesso autore



Lichtenstein, genio della Pop Art a Parma



Tre pittori russi a confronto e in mostra



Troppo Umano, mostra antologica al museo Diotti



#### LASCIA UN COMMENTO

Commento: